

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. 2 del Reg. Data 04/03/2011	OGGETTO:Proposta di istituzione di una nuova Regione denominata "PRINCIPATO DI SALERNO" ai sensi degli artt. 41 e 42, 4° comma della Legge 352 del 25/05/1970.Provvedimenti.
----------------------------------	--

L'anno duemilaundici , il giorno quattro del mese di Marzo alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SERRA Angelo	X				
SERRA Francesco	X				
NIGRO Francesco	X				
GASPARRO Francesco	X				
SERRONE Giovanni	X				
PECORA Giuseppina	X				
MARINO Pasquale	X				
MARINO Francesco		X			
VOSO Simone	X				
CARDONE Gennaro		X			
CARDONE Francesco	X				
DELLA PEPA Giuseppe	X				
MARINO Valentino	X				

Assegnati n. 13
In carica n. 13

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:

Presenti n. 11
Assenti n. 02

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor SERRA rag. Angelo nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000)il Segretario comunale Dott.ssa Maria Gabriella RUGGIERO
- la seduta è pubblica

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione è stata richiesta l'espressione del parere:

al responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;

al responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Proposta di costituzione di una nuova Regione denominata “Principato di Salerno”, comprendente il territorio della Provincia di Salerno”, ai sensi dell’art.132, comma 1° della Costituzione Italiana – Adempimenti ai sensi degli articoli 41 e 42, 4° comma della Legge nr. 352 del 25/05/1970;*

PREMESSO che:

- l’art.132, 1° comma, della Costituzione della Repubblica Italiana, **sancisce che: “Si può con Legge Costituzionale, sentiti i Consigli Regionali, disporre la fusione di Regioni esistenti o la creazione di nuove Regioni con un minimo di un milione di abitanti, quando ne facciano richiesta tanti Consigli Comunali che rappresentino almeno un terzo delle popolazioni, interessate e la proposta sia approvata con Referendum dalla maggioranza delle popolazioni stesse”;**
- che il territorio dell’attuale Provincia di Salerno presenta un numero di abitanti (1.107.504) superiore al minimo richiesto dal citato art. 132 Cost. ;
- **gli art. 41 ss. della Legge 352 del 25 Maggio 1970 disciplinano le modalità per l’indizione del referendum popolare richiesto dalla citata disposizione costituzionale;**
- **in particolare, ai sensi dell’art. 41 della Legge 352 del 25 Maggio 1970, occorre riportare testualmente il quesito da sottoporre a *Referendum*, che nel caso di specie dovrà recitare: “Volete che il Territorio della Provincia di Salerno sia separato dalla Regione Campania, per formare la Regione a sé stante, denominata “Principato di Salerno”?”;**
- **ai sensi dell’art.42, 4° comma della precitata Legge 352/1970, il Consiglio Comunale deve, all’uopo, designare un delegato effettivo ed un delegato supplente per il deposito, presso la Cancelleria della Corte di Cassazione, delle deliberazioni prescritte a corredo della richiesta in parola;**

Letta la relazione , che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale si individuano le ragioni di ordine storico per le quali è necessario affermare l’autodeterminazione del popolo della Provincia di Salerno, che rivendica il diritto di auto-amministrarsi nelle forme e con i poteri riconosciuti alle Regioni dalla nostra Costituzione;

Valutato, altresì, che:

- **le motivazioni che spingono a guardare con positività alla costituzione di una nuova Regione, comprendente la Provincia di Salerno, non sono in alcun modo legate a scelte secessionistiche, bensì a quelle di promuovere le esigenze del Salernitano nell’economia nazionale ed europea;**
- **è oramai riconosciuta la necessità di trasferire il momento delle scelte politiche ed amministrative quanto più vicino possibile ai Cittadini e ai Territori, e pertanto l’attuale assetto regionale, ancor di più in previsione della futura area metropolitana di Napoli, si appalesa come un modello inadeguato ed inefficiente, in quanto territorialmente sbilanciato;**
- **nel quadro descritto, le scelte di politica economica fino ad oggi perseguite, nel contesto di una Regione territorialmente troppo vasta e disomogenea, tendono ad elidersi, mostrando chiari limiti di efficacia per le aree interne sempre più penalizzate;**

Ritenuto che aderire alla proposta di costituzione della nuova Regione denominata “Principato di Salerno”:

- **significa dare la possibilità ai Cittadini di detta area geografica di operare le scelte fondamentali per uno sviluppo avanzato in materia ambientale e di tutela del territorio, connubio, questo, fondamentale per favorire migliori condizioni di vita sociale, soprattutto in un territorio dall’altissimo valore paesaggistico e dalla spiccata vocazione turistica;**
- **significa, inoltre, consentire ai cittadini del Salernitano di operare scelte fondamentali in tema di ambiente, di energia, di trasporti, di formazione, di risorse economiche, di risorse umane, di politica fiscale, di sfruttamento equilibrato delle proprie risorse naturali, di governo di un territorio che si presenti morfologicamente omogeneo.**
- **significa, altresì, consentire alla popolazione salernitana di poter effettuare in piena autonomia e responsabilità, le scelte fondamentali relative all’utilizzo delle risorse idriche, e più in generale alla salvaguardia dell’ambiente, ivi comprese quelle attinenti lo smaltimento dei rifiuti, nonché al governo, alla valorizzazione e promozione del territorio; in definitiva, consentire al nostro popolo di assumere le decisioni fondamentali per lo sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità su di esso insediate, e dunque la responsabilità del proprio futuro.**

Considerato che:

- **la proposta in parola, è quella di attivare l'iter procedurale di cui agli articoli 132, 1° comma della Carta costituzionale e che il deliberato sia adottato con la dicitura testuale di cui agli articoli 41 e 42 della Legge 352 del 25 Maggio 1970;**
- **la proposta da deliberare è la seguente:**
- *accogliere la richiesta in narrativa indicata, in ordine alla richiesta di indizione di Referendum ex art.132, 1° comma della Costituzione per il distacco della Provincia di Salerno dalla Regione Campania e la creazione di una nuova Regione denominata: "Principato di Salerno";*
- *il deliberato sia adottato con la dicitura rituale testuale di cui agli articoli 41 e 42 della Legge 352 del 25 Maggio 1970;*
- *ai sensi dell'art. 42, 4° comma della precitata Legge 352/1970, necessita che il Consiglio Comunale designi un delegato effettivo, ed un delegato supplente, per il deposito presso la Cancelleria della Corte di Cassazione delle deliberazioni prescritte a corredo della richiesta in parola;*
- *dare adeguata pubblicità alla presente deliberazione, con trasmissione alla competente Prefettura e Provincia, nonché ai Sindaci dei Comuni vicini.*

Dato atto che al momento della discussione subentra in aula il Consigliere Cardone Gennaro sicchè il consesso registra la presenza di n° 12 consiglieri ;

Apertasi la discussione sulla proposta del sindaco ;

Uditi gli interventi dei consiglieri :

Della Pepa Giuseppe *il quale si dichiara contrario all'approvazione della proposta in quanto non condivide l'impostazione secessionistica imposta a livello di governo centrale e quindi anche a livello di enti territoriali locali peraltro in un contesto temporale ove ci si appresta a celebrare la ricorrenza del centocinquantesimo anno dell'unità d'Italia;*

Marino Valentino *anche'esso contrario all'approvazione della proposta in quanto la nuova configurazione territoriale non arreca nessun beneficio ad un territorio come quello cilentano che non ha mai rivendicato una propria identità di appartenenza provinciale ma all'opposto può essere foriera di danni in rapporto all'avvento del federalismo fiscale ;*

Serrone Giovanni *esprime condivisione alla proposta in disamina come occasione per il rilancio di immagine e valorizzazione del territorio ;*

Il sindaco Serra Angelo *a suffragio di quanto esposto in narrativa rappresenta come proprio l'attuale impostazione di finanza regionale fondata sulla dimensione demografica del territorio costituisca un fattore di marcata penalizzazione per il territorio cilentano nella distribuzione delle risorse per servizi;*

Cardone Gennaro *si dichiara contrario alla proposta ritenendola velleitaria ed animata da puro spirito demagogico in un frangente storico segnato da profonde divisioni nella concezione del senso di appartenenza nazionale; rivendica in detto senso l'orgoglio di appartenere ad un territorio ed ad un capoluogo di regione che ha un passato di storia e di cultura come capitale già nello stato preunitario; Sostiene che le pur legittime rivendicazioni di autonomia debbano essere conseguite esclusivamente attraverso il ruolo prioritario dei rappresentanti politici espressione di ciascun territorio come anche il Cilento ;*

Tutto ciò premesso, letto, considerato;

Il Presidente, invita pertanto ogni singolo componente del Consiglio Comunale a pronunciarsi , con un SI o con un NO, in merito al seguente quesito: "Volete che il Territorio della Provincia di Salerno sia separato dalla Regione Campania, per formare la Regione a sé stante, denominata "Principato di Salerno"? (art.41, Legge 352 del 25/05/1970):

Il Presidente, invita il Consiglio a votare globalmente la proposta deliberativa comprensiva della designazione dei delegati per il deposito della documentazione di rito presso la Cancelleria della Corte di Cassazione, prescritta a corredo della richiesta in parola, giusta proposta deliberativa allegata;

Si passa al voto in forma palese :

- Presenti nr.12_____;
- Votanti nr.12_____.

Con voti favorevoli di n° 9 consiglieri e voti contrari
di n° 3 consiglieri (Della Pepa Giuseppe - Marino
Valentino - Cardone Gennaro)

Stante l'esito della votazione proclamata dal presidente del Consiglio
A maggioranza dei voti come validamente espressi ;

DELIBERA

1. **Di dare atto che, le premesse formano parte integrante e sostanziale e qui si intendono acclarate;**
2. **Di prendere atto della piena volontà in epigrafe espressa, mediante voto dal Consiglio Comunale di Laureana Cilento di volere che “il Territorio della Provincia di Salerno sia separato dalla Regione Campania, per formare la Regione a sé stante, denominata “Principato di Salerno”;**
3. **Di accogliere la richiesta in narrativa indicata, in ordine all'indizione di *Referendum* di cui all'art.132, 1° comma della Costituzione Italiana, per il distacco dalla Regione Campania della Provincia di Salerno, con la creazione di una nuova Regione, con denominazione di “Principato di Salerno”;**
4. **Di designare quale delegato effettivo, il Sig. Prof.Avv. Francesco Fasolino nato a Salerno il 26 febbraio 1969, e la Sig.ra Avv. Assunta Torino nata ad Agropoli (Sa) il 11 Maggio 1977 , quale delegato supplente, per il deposito presso la Cancelleria della Corte di Cassazione delle deliberazioni, prescritte a corredo della richiesta;**
5. **Di dare adeguata pubblicità al presente deliberato, con trasmissione alla competente Prefettura e Provincia, nonché ai Sindaci dei Comuni vicini.**
6. **di disporre con separata votazione indetta in forma palese, stante l'urgenza di inoltro ,che dà esito di n° 9 voti favorevoli e 3 voti contrari (Della Pepa Giuseppe - Marino Valentino - Cardone Gennaro) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge .**